

## Tutta Roma Agenda



Mercoledì 22 Settembre 2021  
www.ilmessaggero.it

**La casa-atelier di Giuseppe Modica**  
Luogo di creazione, spazio di riflessione, punto di osservazione, l'atelier è un tema ricorrente nella ricerca di Giuseppe Modica, come filosofo, orizzonte e "cornice" per lo sguardo. A indagarlo, nelle sue molteplici suggestioni, è la mostra **Atelier Giuseppe Modica 1900-2021**, fino al 24 ottobre al museo Hendrik Christian Andersen.

► Museo Andersen, via Pasquale Starobas Marconi, 20. Da martedì a sabato, ore 9.30-19.30. Info 06 3219089

**Il meglio**



**Il Tempo secondo lo stile Barocco**  
Il Tempo Barocco, raccontato dalla mostra a Palazzo Barberini è una questione di allegorie, di bellezza, di stagioni e di sociologia del XVII secolo. Attraverso 40 opere, la mostra esplora il concetto di "tempo" il filo-conduttore è il Tempo, indagato attraverso capolavori di artisti italiani e stranieri.  
► Palazzo Barberini, via delle Quattro Fontane, 13. Mart-Dom, 10-18



**La mosca di Roma Capitale**  
Roma, Nascita di una capitale 1870-1925, a cura di Pesci, Pirani e Ramondi, per le celebrazioni del 150° anniversario della Capitale, a Palazzo Braschi, fino al 26 settembre.  
► Palazzo Braschi, piazza di San Fantasia. Dal mart-dom, ore 10-18.

**Napoleone e il mito ai Mercati di Trastevere**  
Ideata per il bicentenario della morte di Bonaparte, la mostra Napoleone e il mito di Roma, prorogata fino al 7 novembre, vanta sculture, dipinti, stampe, medaglie, gemme, per un totale di oltre cento opere. L'iter guarda a Napoleone, sin da giovane, per approfondire l'evoluzione del suo sguardo sull'Antico.  
► Mercati di Trastevere, via Quattro Novembre 94. Tutti i giorni, dalle ore 9.30 alle 19.30

**10 domande a ALESSANDRO DANDINI DE SYLVA**

## In scena



**Eur, standing ovation per Lino Banfi**

Protagonista e ospite d'onore del primo appuntamento della rassegna **Interregent**, oggi alla Novola sarà un'iconica pop che ha segnato l'immaginario televisivo e cinematografico di tutti: Lino Banfi. Cantato dal critico cinematografico Mario Sesti, il grande omaggio al celebre attore pugliese ripercorrerà tutta la carriera di Banfi, passando attraverso le sue opere migliori, in una lunga serata fra immagini, ricordi. Banfi ha vissuto più di 70 anni di spettacolo dal vivo, in tv e sul grande schermo.

► Interregent, La Navina, Eur, Viale Asia, 40 /44. Oggi, ore 21



**Al Maxxi lo sguardo di Giovanni Gastel**

Al Maxxi, in prima assoluta, oltre 200 "ritratti dell'anima" del maestro fotografo Giovanni Gastel. L'artista si svela nella sua più intima autenticità e consacra il "ritratto" opera artistica d'eccezione. Gastel restituisce valore all'uomo e dignità al soggetto autonomo e, attraverso i suoi 200 ritratti in mostra, documenta una parte importante del suo lavoro d'artista in oltre quarant'anni di attività.  
► Giovanni Gastel, The people I like, Maxxi, via Dante 18/1. 4a. Fino al 21 febbraio

## L'evento

# Risplende Palazzo Orsini, i suoi tesori vanno in mostra

Il restauro degli affreschi che corrono lungo il perimetro delle pareti, sequenza di putti, anche monocromi, che giocano e del soffitto ligneo a cassette, dipinto con motivi floreali, nel Salone Verde. Poi quello, del soffitto ligneo a cassette, dipinto a fiori, nel Salone Giallo. E gli interventi sui parati serici, danneggiati da infiltrazioni d'acqua, sostituiti con nuovi materiali, perlopiù tessuti sugli originali motivi settecenteschi. Senza trascurare gli interventi conservativi su otto antichi arazzi, inclusi due, degli undici esemplari al mondo, della serie **Pasaggi con animali**, realizzati tra 1611 e 1614, dall'atelier di Caterine van Den Eynde.

### GLI AMBIENTI

Tornano a nuova vita gli ambienti di Casa Litta-Palazzo Orsini, sede dell'Ambasciata dell'Ordine di Malta presso la Santa Sede, dopo un impegnativo e accurato restauro, condotto tra gennaio 2020 e giugno 2021, per iniziativa dell'ambasciatore Antonio Zanardi Landi e grazie al contributo della Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti Onlus. «Tutti gli interventi - sottolinea l'ambasciatore - sono stati effettuati grazie alla generosità privata. I lavori non si sono fermati neppure per la pandemia». Le sale potranno essere affittate per eventi di rappresentanza di imprese e società e i proventi saranno destinati alle attività benefiche dell'Ordine. L'Ambasciata sta studiando altre soluzioni per aprire gli spazi alle visite, già dall'autunno. L'intento è consentire al pubblico di ammirare i tesori del palazzo, dal **"Tavolo Borghese"**, realizzato nel 1630 circa dall'Algarði e completato da Valadier nel 1777, fino agli arazzi appunto, come **Pasaggio con struzzi**, eseguito da Jan Raes II, il



Gli arazzi all'interno di una sala di Palazzo Orsini dopo il restauro. FOTO:FRANCESCO VERRI

più importante tessitore di Bruxelles, a inizio del XVII secolo, e **Leopardo su uno stagno**. Le visite concentrano pure di scoprire la lunga storia del Palazzo, di cui un'intera ala, Casa Litta appunto, nel 1994 è divenuta di proprietà del Sovrano Militare Ordine di Malta, grazie al lascito della contessa Valeria Fossi di Monteleone Litta Modigliani. «Quando l'Ambasciata mi ha parlato di questo progetto di restauro, mi ha colpito la coincidenza - dice la marchesa Giovanna Sacchetti, Presidente della Fondazione, mecenate da anni attiva per la tutela e la promozione del patrimonio artistico italiano - frequentavo questa casa, quando era abitata da Valeria Litta. È sempre stata mol-

to accogliente.

### LE CONDIZIONI

Conosco le condizioni del palazzo, fortunatamente non l'ho mai visto in decadenza, e quando sono tornata, dopo il restauro, ho ritrovato l'atmosfera di un tempo». Il lavoro, in effetti è stato impegnativo. «Sono stati rea-

lizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria - afferma Daniela Porro, Soprintendente Speciale di Roma - Dalle indagini diagnostiche è emerso che il fregio pittorico è stato eseguito da tre artisti e che sotto la pittura quasi sicuramente ce n'era un'altra». La Fondazione, impegnata per l'arte e la ricerca scientifica, intanto guarda avanti. «Il prossimo progetto sarà, in memoria di mio marito, l'esposizione di un presepe ispirato a Raffaello, all'interno della Cappella Sistina, nel periodo natalizio, per 45 giorni - annuncia la marchesa - Gli artigiani del Vaticano sono al lavoro».

Valeria Arnaldi

**TERMINATI I LAVORI DI RESTAURO, I DIPINTI E GLI ARAZZI SARANNO VISIBILI AL PUBBLICO NELL'AMBASCIATA DELL'ORDINE DI MALTA**

«Di roccia, fuoco e avventure sotterranee» è la mostra che, nello spazio Extra Maxxi, da oggi al 14 novembre, riunisce foto commissionate da Ghelja, azienda specializzata in scavi sotterranei, a cinque fotografi per altrettanti cantieri nel mondo. A curarla, Alessandro Dandini de Sylva. Come è nato il progetto? «Le campagne sono state commissionate per offrire sguardi d'artista sui lavori». Quando sono state realizzate? «Tra autunno 2019 e primi mesi del 2020». E durante il lockdown? «Abbiamo realizzato un cofanetto con sei pubblicazioni». Come è articolato? «Una pubblicazione per ogni progetto».

Bartle, Botta, Caneve, Inbraccio, Neri: come sono stati scelti i fotografi? «Guardando alla sintonia tra ricerca e cantiere». Ad esempio? «Martina Caneve lavora sulla stratificazione, anche sull'archeologia. Qui si è dedicata al cantiere per la metropolitana che collegherà aeroporto di Atene e porto del Pireo». Il progetto proseguirà? «Sì, alla documentazione tecnica dei lavori, saranno affiancate sempre visioni d'artista».

Quali saranno i prossimi cantieri ad essere fotografati? «Stiamo pensando a lavori a Vancouver, Buenos Aires, Oakland e l'Alta Velocità Napoli-Barì». Quando prenderanno il via i nuovi progetti? «Almeno uno, già entro l'anno». E i fotografi? «Ancora non sono chiusi accordi. L'obiettivo, comunque, è una panoramica sulla fotografia contemporanea».

V. Arn.



**L'ARTISTA ALESSANDRO DANDINI DE SYLVA, È NATO A ROMA NEL 1981. CURA UNA MOSTRA CHE APRE OGGI ALL'EXTRA MAXXI**